



PROFESSIONE SCUOLA



GENITORI



STUDENTI

SHOP

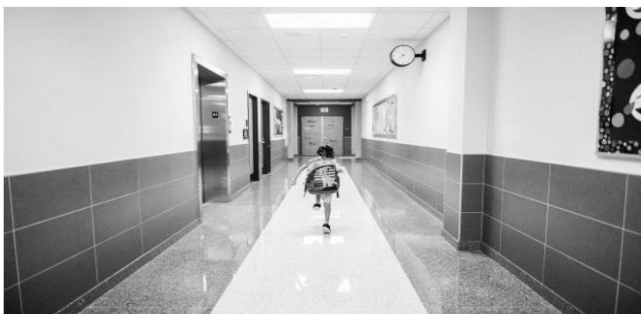


Ritorno a scuola: la principale preoccupazione dei dirigenti scolastici? Le risorse umane, più del Covid

PUBBLICATO IN ATTUALITÀ



ANNA MARIA DE LUCA
06 settembre 2022



Ritorno a scuola: quali sono le principali preoccupazioni che attanagliano i dirigenti scolastici in questo inizio di anno scolastico? Tra l'addio a tutte quelle restrizioni pandemiche che hanno caratterizzato gli ultimi due anni scolastici e la nuova emergenza dettata dalla crisi energetica, diciamo che questo non si prefigura essere un anno tanto sereno. Senza contare l'ordinaria amministrazione. Tuttoscuola ha pensato di **ascoltare direttamente le voci di alcuni dirigenti scolastici alle prese con il ritorno a scuola** e l'avvio del nuovo anno scolastico.

Ritorno a scuola, De Carlo: 'Rendere attraente l'offerta formativa'

In Calabria, Angela De Carlo, dirigente dell'IISS di Amantea (Cosenza):

"La principale preoccupazione dell'istituto di Istruzione secondaria superiore di Amantea che dirigo è quella di individuare metodologie e azioni che possano rendere attraente alle giovani generazioni l'offerta formativa della scuola. Tale ambiziosa visione può avvenire solo attraverso il massiccio coinvolgimento di tutte le migliori risorse umane del territorio. Si auspica in un sodalizio di corresponsabilità educativa che sappia essere in grado di comprendere e far comprendere l'importanza e la rilevanza che la scuola occupa quale fondamento del miglioramento dell'umanità nel suo complesso. Tale visione propria e specifica purtroppo spesso viene dimenticata per una eccessiva burocratizzazione sistemica che negli anni ha fagocitato ogni pubblica amministrazione. Si spera che l'esperienza pandemica possa almeno far comprendere che le scelte debbano avere come prioritario ed esclusivo obiettivo quello di non lasciare indietro nessuno. La dispersione scolastica è un insuccesso di qualsiasi società che voglia definirsi civile".